

**CIR33 SERVIZI S.R.L.**

Sede sociale Jesi (An) - Viale dell'Industria n. 5

Capitale sociale Euro 70.000,00

Interamente versato

Registro delle Imprese di Ancona 02391380421

Rea di Ancona 183910

Codice fiscale e Partita iva 02391380421

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) - dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO2  
con sede in Jesi (An) - viale dell'Industria n. 5  
Codice fiscale 93135970429*

**Bilancio dell'esercizio dal 01.01.2016 al 31.12.2016***Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile*

<b><u>Stato patrimoniale - Attivo</u></b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>	2.549	3.714
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>	5.109.654	4.797.613
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>	3.318	3.318
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.115.521</b>	<b>4.804.645</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>	148	892
<b>II - Crediti</b>		
<b>esigibili entro l'esercizio successivo</b>	854.815	959.788
<b>Totale crediti</b>	854.815	959.788
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	455.968	423.570
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.310.931</b>	<b>1.384.250</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	12.135	31.094
<b>Totale attivo</b>	<b>6.438.587</b>	<b>6.219.989</b>
<b><u>Stato patrimoniale - Passivo</u></b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	70.000	70.000
<b>IV - Riserva legale</b>	6.152	6.152
<b>VI - Altre riserve</b>	5.436.016	5.531.701
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(300.115)	(95.685)

<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.212.053</b>	<b>5.512.168</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>149.540</b>	<b>123.150</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	840.380	541.274
<b>Totale debiti</b>	<b>840.380</b>	<b>541.274</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	236.614	43.397
<b>Totale passivo</b>	<b>6.438.587</b>	<b>6.219.989</b>

<u>Conto economico</u>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
<b>1) ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	1.922.765	2.011.082
<b>2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione</b>	(744)	(1.883)
<b>2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	(744)	(1.883)
<b>4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	29.451	23.993
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
<b>altri</b>	62	23.961
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	62	23.961
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.951.534</b>	<b>2.057.153</b>

<b>B) Costi della produzione</b>		
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	30.095	108.556
<b>7) per servizi</b>	1.404.059	1.208.274
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>	9.135	7.308
<b>9) per il personale</b>		
<b>a) salari e stipendi</b>	394.635	362.430
<b>b) oneri sociali</b>	120.987	108.357
<b>c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale</b>	30.292	26.841
<b>c) trattamento di fine rapporto</b>	28.167	24.664
<b>d) trattamento di quiescenza e simili</b>	2.057	2.057

<u>Conto economico</u>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
e) altri costi	68	120
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>545.914</b>	<b>497.628</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
<b>a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>	<b>231.901</b>	<b>304.513</b>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.166	1.772
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	230.735	302.741
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>231.901</b>	<b>304.513</b>
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>32.267</b>	<b>33.541</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.253.371</b>	<b>2.159.820</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(301.837)</b>	<b>(102.667)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	1.940	7.956
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1.940</b>	<b>7.956</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.940</b>	<b>7.956</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	218	974
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>218</b>	<b>974</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>1.722</b>	<b>6.982</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(300.115)</b>	<b>(95.685)</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(300.115)</b>	<b>(95.685)</b>

## Nota Integrativa

Il bilancio in questione rappresenta il rendiconto dell'esercizio 2016 della Società "CIR33 Servizi S.r.l.", costituita dal Consorzio Intercomunale "Vallesina-Misa" nel 2008 con un capitale sociale di 70.000 euro, interamente versato, al fine di consentire al Consorzio stesso di disporre dello strumento operativo necessario per poter gestire l'impianto di compostaggio, inizialmente di proprietà del Consorzio e, successivamente, conferito alla CIR33 Servizi nell'ottobre del 2010.

Nel mese di febbraio 2014 il Consorzio Intercomunale Vallesina-Misa, in qualità di Ente in liquidazione dalla fine del 2013 in attuazione di disposizioni normative, ha trasferito l'intera partecipazione a trenta dei propri Comuni soci.

Nel frattempo, con la Deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 22.01.2014, l'ATA ha disposto di realizzare l'impianto di trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato nel territorio del Comune di Corinaldo, tramite la riconversione dell'esistente impianto di trattamento della FORSU di proprietà della società CIR33 Servizi S.r.l., nonché di procedere con l'acquisizione da parte dell'ATA della partecipazione societaria nella predetta Società. Circa quest'ultimo aspetto, l'Assemblea dei soci della CIR33 Servizi S.r.l. e l'Assemblea dell'ATA hanno deliberato di avviare un confronto con i Comuni soci in merito alle possibili gestioni della partecipazione societaria, finalizzato ad ampliare la compagine societaria della CIR33 Servizi S.r.l. attraverso il coinvolgimento dei restanti Comuni della Provincia di Ancona nel pieno rispetto dell'impegno economico profuso dai Comuni attualmente soci della predetta Società.

Dopodiché, nel mese di luglio 2015, la partecipazione totalitaria della Società, è stata trasferita dai Comuni soci all'Assemblea territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO2 – Ancona.

Premesso quanto sopra, in considerazione del fatto che per procedere con la suddetta acquisizione della partecipazione societaria nella CIR33 Servizi S.r.l., l'ATA ha incaricato un collegio peritale di redigere una perizia asseverata al fine di procedere con una valutazione di carattere strutturale-impiantistico ed economico-patrimoniale della Società CIR33 Servizi S.r.l.. Conseguentemente alla predetta perizia, è stata riconsiderata la residua possibilità di utilizzazione di alcune immobilizzazioni materiali e, pertanto, sono state modificate le aliquote di ammortamento delle stesse.

In relazione a quanto stabilito dall'ATA con la sopra richiamata Deliberazione n. 2/2014 inerente la riconversione dell'impianto di proprietà della CIR33 Servizi S.r.l. in un impianto per il pre-trattamento del secco residuo derivante dalla raccolta differenziata, al fine di regolare i rapporti tra l'ATA e la Società, in data 16.03.2015 è stata sottoscritta una convenzione. Tale atto ha previsto da un lato l'impegno da parte della Società a mettere in disponibilità l'impianto per procedere con la realizzazione dell'intervento di riconversione, nonché la restituzione dello stesso alla CIR33 Servizi S.r.l. una volta terminati i lavori per consentirle di gestirlo in quanto proprietaria, dall'altro a contribuire finanziariamente ai suddetti lavori mediante un contributo in c/impianti a favore di ATA, utilizzando le

risorse disponibili vincolate per interventi di investimento sull'impiantistica.

Inoltre, con la predetta convenzione la Società, mediante un adeguato sistema tariffario, si è impegnata a corrispondere all'ATA un indennizzo per i lavori di riconversione effettuati dall'Assemblea stessa.

L'anno 2016 chiude con un risultato d'esercizio negativo di 300.115 euro, il quale è stato determinato essenzialmente da alcuni fattori gestionali che hanno inciso in maniera significativa sullo stesso. Infatti, nel mese di dicembre la Società ha dovuto interrompere l'attività dell'impianto, come disposto dall'ATA, per consentire il tempestivo avvio delle operazioni di svuotamento necessarie per rendere disponibile l'impianto per l'avvio dei lavori una volta ottenuta l'autorizzazione provinciale AIA .

Infine si ritiene utile aggiungere che nel frattempo la Società è stata autorizzata a svolgere presso il proprio impianto operazioni di trasferta per la frazione organica.

### **Recepimento Dir. 34/2013/U.E.**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il Codice Civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota Integrativa.

### **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, Codice Civile, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano

irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-*bis*.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-*ter*, 2424, 2425 e 2435-*bis* del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 Codice Civile ha riguardato:
  - ~ l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
  - ~ la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
  - ~ l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
  - ~ l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
  - ~ l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-*bis* e 2425-*bis* del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettificate per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-*bis* comma 5 Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 comma 1 Codice Civile:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- 8) oneri finanziari capitalizzati;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- 22-*bis*) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-*bis* comma 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- 22-*ter*) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- 22-*quater*) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota Integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-*bis* comma 2 ultimo capoverso Codice Civile.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-*bis* Codice Civile comma 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 Codice Civile.

**Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-*bis* comma 7-*bis*, e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

**Cambiamento dei criteri di valutazione**

L'introduzione del D.Lgs. n. 139/2015 non si ha determinato il cambiamento di criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio poichè lo stesso non contiene alcuna delle poste interessate.

Si precisa che a norma dell'art. 2435-*bis* comma 7 Codice Civile, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

**Nota integrativa abbreviata****ATTIVO**

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-*bis* Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

**B) IMMOBILIZZAZIONI**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B) Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I - Immobilizzazioni immateriali;
- II - Immobilizzazioni materiali;
- III - Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31.12.2016 è pari a euro 5.115.521.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 310.876.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;



- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno;
- altre immobilizzazioni immateriali;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.549.

### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Revisore Legale dei Conti, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali:

### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri rappresentati da spese notarili e accessorie sostenute in occasione della costituzione della società e di successive modifiche statutarie.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 749 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi per l'acquisto di software applicativo.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per euro 1.800 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

### **Altre immobilizzazioni immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi riguardano oneri accessori sostenuti per ottenere finanziamenti, ammortizzati a quote costanti in base

alla durata dei relativi contratti.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e sono interamente ammortizzate; il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla sotto-classe B) II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.109.654.

In tale voce risultano iscritti:

- Terreni e fabbricati;
- Costruzioni leggere;
- Impianti generici;
- Impianti specifici;
- Altri impianti;
- Macchinari;
- Attrezzatura specifica;
- Attrezzature varie;
- Mobili e arredo d'ufficio;
- Macchine ufficio elettroniche;
- Autocarri;
- Immobilizzazioni materiali in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento

della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto Economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31.12.2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Aliquota di ammortamento</b>
<b>TERRENI E FABBRICATI</b>	
Terreni e aree edificabili/edificate	non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	2%
Costruzioni leggere	10%
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
Impianti Generici	4%
Impianti Specifici	10%
Altri impianti	4%
Macchinari	10%
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
Attrezzatura specifica	10%
Attrezzature varie	15%
<b>ALTRI BENI</b>	
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autocarri	14,29%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### **Immobilizzazioni in corso ed acconti**

Immobilizzazioni in corso ed acconti sono iscritti nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal Codice Civile e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento.

La voce si alimenta in relazione alle attività funzionali alla futura riconversione dell'impianto di compostaggio di proprietà della CIR33 Servizi S.r.l. in un impianto per il pre-trattamento del secco residuo derivante dalla raccolta differenziata, e si compone di:

- spese relative al personale della società impegnato nello svolgimento di attività funzionali alla riconversione suddetta;
- quote di avanzamento lavori di realizzazione dell'impianto.

Tali valori saranno riclassificati alla voce di competenza delle immobilizzazioni materiali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completato il progetto.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B) III per l'importo complessivo di euro 3.318.

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese diverse da società controllanti, controllate e collegate.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B) III, per euro 3.318, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

### **MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

#### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31.12.2016	5.115.521
Saldo al 31.12.2015	4.804.645
<b>Variazioni</b>	<b>310.876</b>

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B) dell'Attivo.

	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>Totale immobilizzazioni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	27.447	9.873.123	3.318	9.903.888
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo Ammortamento)</b>	23.732	5.075.510		5.099.242
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	3.714	4.797.613	3.318	4.804.645
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-		-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	(1.165)	312.041	-	310.876
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-		-
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	2.549	5.109.654	3.318	5.115.521

#### **B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

#### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis Codice Civile)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

#### **B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

#### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis Codice Civile)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna

rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera C), le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo Circolante al 31.12.2016 è pari a euro 1.310.931.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 73.319.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C) I dell'Attivo di Stato Patrimoniale per l'importo complessivo di euro 148.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 744.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da prodotti finiti (ammendante compostato misto) e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

#### **CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C) II dell'Attivo di Stato Patrimoniale per l'importo complessivo di euro 854.815.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 104.973.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e

si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del Codice Civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 533.185, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale.

Non è stato accantonato nel presente esercizio alcun importo al fondo svalutazione crediti non ritenendosi necessario tenere conto di eventuali perdite in quanto non fondatamente prevedibili.

### **Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### **ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse C) IV per euro 455.968, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C) IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 32.398.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO DI RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Nella classe D) Ratei e risconti, esposta nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 ammontano a euro 12.135.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 18.959.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata**

### **PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

#### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-*bis* Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 compongono il Patrimonio Netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

#### **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del Patrimonio Netto sono iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale alla classe A) Patrimonio Netto con la seguente classificazione:

I - Capitale

IV - Riserva legale

VI - Altre riserve, distintamente indicate

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.212.053 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 300.115.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura.

La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità.

La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

#### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

##### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla



rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto Economico alla sotto-voce B) 9) c) per euro 28.167.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 149.540 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 26.390.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO DEI DEBITI**

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del Codice Civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale alla classe D) per complessivi euro 840.380.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 299.106.

#### **Debiti tributari**

La classe del passivo D) Debiti comprende l'importo di euro 24.262 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella sottoclasse C) II – Crediti.

#### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 comma 1 n. 6 Codice Civile, si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del comma 1 n. 6 dell'art. 2427 Codice Civile, si segnala

che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO DI RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Nella classe E) Ratei e risconti, esposta nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 ammontano a euro 236.614.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo E) Ratei e risconti, ha subito una variazione in aumento di euro 193.217.

## **Nota integrativa abbreviata**

### **CONTO ECONOMICO**

#### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-*bis* Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 compongono il Conto Economico.

Nella redazione del Conto Economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-*bis* comma 3 Codice Civile. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 Codice Civile.

Le modifiche legislative apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto Economico della sezione straordinaria.

Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto Economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.Lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria.

In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A) 1) Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi, da quelli della voce A) 5) Altri ricavi e proventi.

In particolare, nella voce A) 1 sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A) 5 sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

#### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.922.765.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A) 5 ed ammontano ad euro 61.

### A) Valore della produzione

Il saldo al 31.12.2016 è di seguito dettagliato nelle sue componenti:

Descrizione	31.12.2016
Ricavi vendite e prestazioni	1.922.765
Variazione delle rimanenze	-744
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	29.451
Altri	62
<b>Totale</b>	<b>1.951.534</b>

I ricavi caratteristici conseguiti nell'esercizio, pari a complessivi euro 1.922.765, sono rappresentati dal corrispettivo:

- per euro 1.917.210 per il conferimento della frazione organica e frazione verde;
- per euro 232 per la vendita promozionale di ammendante compostato misto;
- per euro 5.323 per le operazioni di trasferimento.

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto Economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C) 16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B 7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B) 6, B) 7 e B) 8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, al netto dei

resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.253.371.

## B) Costi della produzione

Il saldo al 31.12.2016 è di seguito dettagliato nelle sue componenti:

Descrizione	31.12.2016
Materie prime, sussidiarie e merci	30.095
Servizi	1.404.059
Godimento di beni di terzi	9.135
Salari e stipendi	394.635
Oneri sociali	120.987
Trattamento di fine rapporto	28.167
Altri costi personale	2.125
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.166
Ammortamento immobilizzazioni materiali	230.735
Variazione rimanenze materie di consumo	--
Accantonamenti	--
Oneri diversi di gestione	32.267
<b>Totale</b>	<b>2.253.371</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono correlati ai valori del punto A (Valore della produzione) del conto economico e la voce B) 7 relativa all'anno 2016 è comparabile alla medesima voce B) 7 relativa all'anno 2015.

### Costi per godimento di beni di terzi

La voce B) 8 relativa all'anno 2016 è comparabile alla medesima voce B) 8 relativa all'anno 2015.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi gli accantonamenti di legge e contratti collettivi ed è comparabile alla medesima voce B) 9 relativa all'anno 2015.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Oneri diversi di gestione

Sono principalmente costituiti dall'ecoindennizzo a favore del Comune di Corinaldo (Euro 22.666).

Si precisa che le modifiche legislative apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, che hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto Economico della sezione straordinaria, hanno comportato la ricollocazione in B) 14 degli oneri straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto Economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A del Conto Economico alcun importo da considerarsi eccezionale per entità/incidenza sul risultato d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nelle voci B) C) del Conto Economico alcun importo da considerarsi eccezionale per entità/incidenza sul risultato d'esercizio.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La base imponibile delle imposte correnti viene determinata apportando al risultato netto civilistico e al valore della produzione le variazioni in aumento e in diminuzione previste dal D.P.R. n. 917/1986 e dal D. Lgs. n. 446/1997 e successive modifiche e integrazioni.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nell'esercizio non si sono manifestate differenze temporanee tra valori civilistici e valori imponibili tali da giustificare la rilevazione di imposte differite o anticipate.

Si segnala altresì che non sono state iscritte le imposte anticipate derivanti dalla perdita fiscale IRES riportabile, in quanto, per la stessa, non sussistono allo stato attuale le condizioni richieste dai principi

contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Nessun costo per IRAP è stato stanziato relativamente all'esercizio chiuso al 31.12.2016, in quanto la società non ha determinato un valore della produzione positivo.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio chiuso al 31.12.2016 in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

## **Nota integrativa abbreviata**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2016, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-*bis* Codice Civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 comma 1 n. 9);
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 comma 1 n. 22-*bis* Codice Civile);
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 comma 1 n. 22-*ter* Codice Civile);
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 comma 1 n. 22-*quater* Codice Civile);
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-*bis* Codice Civile;
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-*bis* comma 4 Codice Civile);
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 comma 3 nn. 3, 4);
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 comma 1 n. 22-*septies*);

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 comma 1 n. 15 Codice Civile)**

Il numero medio dei dipendenti relativo all'anno 2016 è pari a 12.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

**Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 comma 1 n. 16 Codice Civile)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e al Revisore Legale dei Conti nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	<b>Amministratore Unico</b>	<b>Revisore Legale dei Conti</b>
<b>Compensi</b>	2.719	4.835

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci del 13.6.2016.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e al revisore legale, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

**Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

In attuazione di quanto disposto dalla convenzione sottoscritta con l'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO2, avente ad oggetto il percorso da compiersi per realizzare la riconversione dell'impianto di compostaggio di proprietà della scrivente società in un impianto per il pre-trattamento del secco residuo derivante dalla raccolta differenziata, la società si è impegnata a:

- corrispondere, mediante un adeguato sistema tariffario, un indennizzo pari a euro 5.700.000 per i lavori di riconversione effettuati dall'Assemblea stessa;
- contribuire finanziariamente ai suddetti lavori di riconversione mediante un contributo in c/impianti pari a complessivi euro 413.548, previa presentazione di idonea rendicontazione delle spese sostenute.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

**Operazioni realizzate con parti correlate**

**(art. 2427 comma 1 n. 22-bis Codice Civile)**

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, ha provveduto a definire i criteri di individuazione

delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

In attuazione di quanto disposto dalla convenzione sottoscritta con l'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO2, avente ad oggetto il percorso da compiersi per arrivare alla riconversione dell'impianto di compostaggio di proprietà della scrivente società in un impianto per il pre-trattamento del secco residuo derivante dalla raccolta differenziata, la CIR33 Servizi S.r.l. ha operato nell'esercizio chiuso al 31.12.2016 la rilevazione di spese nel conto "immobilizzazioni in corso" per euro 168.198, corrispondente alla quota di avanzamento lavori opportunamente documentata da ATA.

### **Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate**

<b>Controparte</b>	<b>Relazione</b>	<b>Importo</b>	<b>Natura della operazione</b>	<b>Modalità di determinazione</b>
Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA)	Controllante	168.198	Immobilizzazioni in corso	Rendicontazione spese sostenute

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(art. 2427 comma 1 n. 22-ter Codice Civile)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 Codice Civile.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

(art. 2427 comma 1 n. 22-quater Codice Civile)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

#### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati**

(art.2427-bis comma 1 n.1 Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

#### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

(art. 2497-bis Codice Civile)

A partire dall'esercizio 2015 la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte



dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO2 - Ancona , la quale, in forza del possesso di una partecipazione totalitaria nel capitale sociale, imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento suddetta derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO2 - Ancona e riferito all'esercizio 2015.

Conto del patrimonio		Conto economico	
<b>ATTIVO</b>			
A) Immobilizzazioni	5.728.934	A) Proventi della gestione	31.361.740
B) Attivo circolante	8.261.146	B) Costi della gestione	30.884.714
C) Ratei e risconti	6.693	C) Oneri da aziende speciali e partecipate	0
<b>Totale attivo</b>	<b>13.996.773</b>	D) Proventi ed oneri finanziari	-2.640
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>6.290.935</b>	E) Proventi ed oneri straordinari	45.978
<b>PASSIVO</b>			
A) Netto patrimoniale	949.361		
B) Conferimenti	9.790		
C) Debiti	13.037.621		
D) Ratei e risconti	0		
<b>Totale passivo</b>	<b>13.996.773</b>		
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>6.290.935</b>	<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>520.365</b>

### Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

**Proposta di copertura della perdita di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro 300.115 , mediante l'utilizzo della riserve di capitale presenti a bilancio.

Jesi, 24 marzo 2017

L'Amministratore Unico  
Avv. Federico Romoli

